



DECRETO DI LIQUIDAZIONE N. 4100/52

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, “Legge sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’art. 4, comma 1 che attribuisce agli organi di Governo le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123;

VISTO il D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 90, relativo al completamento della riforma della struttura del bilancio, in attuazione dell’art. 40, comma 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 93, relativo al riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’art. 42, comma 1, della Legge 31 dicembre 2009, n.196;

VISTO il DPR n. 95 del 19 maggio 2010, recante norme sulla riorganizzazione del Ministero Affari Esteri” come modificato dal DPR n. 260 del 29 dicembre 2016, “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzionale di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;

VISTO il DM n. 233 del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, al foglio n. 312 relativo alla “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale” come modificato dai successivi Decreti del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale: 20 dicembre 2019 n. 2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 al foglio n. 21 e 14 dicembre 2020 n. 1202/2241, registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2020 al foglio n. 2867;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);

VISTA la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2021 n. 1853 del 5 gennaio 2021, che è stata ammessa alla registrazione presso la Corte dei Conti il 1° febbraio 2021 al n. 233;

VISTO il DM n. 5120/1/BIS del 20 gennaio 2021 con il quale l’On. Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha effettuato l’attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità;

VISTO il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 33, registrato alla Corte dei Conti il 31 maggio 2017, Reg.ne n.1, foglio 1208, con il quale è stato disposto al Min. Plen. Luigi Maria Vignali il conferimento delle funzioni di Direttore Generale per gli Italiani all’Estero e le Politiche Migratorie a decorrere dal 31 maggio 2017;

VISTO il D.L. 14 giugno 2019, n. 53 (convertito in legge dall’art. 1, co. 1, della L. 8 agosto 2019, n. 77), ed in particolare l’art. 12, con cui è istituito, nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, un fondo destinato a finanziare interventi di cooperazione a favore



di Paesi terzi non comunitari con finalità premiali per la particolare collaborazione nel settore dei rimpatri (denominato “Fondo di premialità per le politiche di rimpatrio”);

VISTO il Decreto del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze dell’8 aprile 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 23 aprile 2021 – foglio n. 996, con il quale si è provveduto, in applicazione dell’articolo 12, comma 2 del decreto-legge n. 53 del 2019 ad individuare, per l’esercizio finanziario 2020, una quota di risorse pari ad euro 20.000.000 a valere sui predetti risparmi accertati ai sensi dell’articolo 1, comma 767, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, da destinare al fondo istituito nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTO il DRGS n. 111907 del 25 maggio 2021, registrato dalla Corte dei Conti al Foglio 829 in data 1° giugno 2021 con cui è stata attribuita sul capitolo 3110 la somma di 20.000.000,00 in termini di residui di stanziamento.

VISTO il DMC 512025 di questo MAECI da DM n. 5120/25 bis del 30 giugno 2021 di variazione compensativa per l’es. 2021 di Euro 2.713.400,00 in termini di sola cassa a favore del capitolo 3110;

VISTO il DMC 512029 di questo MAECI da DM n. 5120/29 bis del 27 luglio 2021 di variazione compensativa per l’es. 2021 di Euro 5.540.363,00 in termini di sola cassa a favore del capitolo 3110;

VISTO il DRGS 242996 del 21 settembre 2021 di prelevamento dal Fondo di Riserva per le autorizzazioni di cassa variazione compensativa per l’es. 2021 di euro 3.000.000,00 in termini di sola cassa a favore del capitolo 3110;

VISTO il DMC 512046 di questo MAECI da DM n. 5120/46 bis del 16 novembre 2021 di variazione compensativa per l’es. 2021 di euro 8.746.237,00 in termini di sola cassa a favore del capitolo 3110;

VISTE le finalità e i principi di cui all’art. 1 dell’Atto di indirizzo del sopra menzionato Fondo di premialità per le politiche di rimpatrio n. 4115/2737, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2020 con n. 155;

TENUTO CONTO del fatto che nel 2021 la prima nazionalità di coloro che sono sbarcati irregolarmente in Italia è risultata quella tunisina e dell’impegno delle Autorità tunisine nella riammissione dei propri cittadini irregolarmente presenti in Italia;

VISTO il numero di cittadini tunisini rimpatriati dall’Italia nel 2021 (al 31 ottobre), pari a 1.557;

CONSIDERATA la necessità di riconoscere gli sforzi delle Autorità tunisine nella riammissione dei propri cittadini irregolarmente presenti in Italia, che risultano i primi per numero di rimpatri effettuati dall’Italia nel 2021;

VISTA la proposta dell’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (“OIM”) di contribuire per un ammontare complessivo di euro 2.000.000,00 al progetto denominato “Enhancing Response Mechanisms and Assistance of Vulnerable Migrants in Tunisia”, da attuarsi in Tunisia;

VISTA la proposta dell’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (“OIM”) di contribuire per un ammontare complessivo di euro 3.000.000,00 al progetto denominato “Youth Empowerment Project (Phase II)”, da attuarsi in Tunisia;

VISTA la proposta dell’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (“OIM”) di contribuire per un ammontare complessivo di euro 4.000.000,00 al progetto denominato “Enhancing Capacities to Better Manage Movements at Borders Along the Central Mediterranean Route”, da attuarsi in Tunisia;



CONSIDERATO che gli obiettivi principali dei progetti sono rivolti sia a migliorare le capacità locali in materia di lotta al traffico di migranti e gestione dei flussi migratori, aumentando il controllo del territorio e delle frontiere, sia a creare opportunità di impiego per giovani che altrimenti rischierebbero di migrare irregolarmente, al fine di ridurre la pressione migratoria dalla Tunisia verso l'Italia e di fornire un concreto segnale di sostegno politico alle istituzioni tunisine.

VISTO lo scambio di Note Verbali n. 4907 del 4 novembre 2021, n. 1679 del 9 novembre 2021, n. 3021 del 18 novembre 2021 e n. 3037 del 19 novembre 2021 tra il Ministero degli Esteri della Repubblica Tunisina e l'Ambasciata d'Italia a Tunisi teso a sostenere i progetti presentati da OIM;

VISTA l'Intesa Tecnica del 26 novembre 2021 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie ed OIM con la quale il MAECI approva il sostegno al citato “Enhancing Response Mechanisms and Assistance of Vulnerable Migrants in Tunisia”, del valore di euro 2.000.000,00 da attuarsi in Tunisia e accorda, ai fini della sua realizzazione, un finanziamento complessivo di euro 2.000.000,00 in favore di OIM;

VISTA l'Intesa Tecnica del 26 novembre 2021 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie ed OIM con la quale il MAECI approva il sostegno al citato “Youth Empowerment Project (Phase II)”, del valore di euro 3.000.000,00 da attuarsi in Tunisia e accorda, ai fini della sua realizzazione, un finanziamento complessivo di euro 3.000.000,00 in favore di OIM;

VISTA l'Intesa Tecnica del 26 novembre 2021 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie ed OIM con la quale il MAECI approva il sostegno al citato “Enhancing Capacities to Better Manage Movements at Borders Along the Central Mediterranean Route”, del valore di euro 4.000.000,00 da attuarsi in Tunisia e accorda, ai fini della sua realizzazione, un finanziamento complessivo di euro 4.000.000,00 in favore di OIM;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, art 23, comma 1-ter relativo alla procedura informatizzata del piano finanziario dei pagamenti c.d. “crono programma”, assolto sul SI.CO.GE;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, art. 38-sexies sulla sperimentazione della contabilità integrata, del piano dei conti integrato;

RILEVATO che occorre provvedere all'impegno e all'erogazione del finanziamento in esame per l'importo complessivo di euro 9.000.000,00 a favore di OIM;

CONSIDERATO che le citate Intese Tecniche saranno pubblicate in forma sintetica nella sezione “trasparenza” sul sito istituzionale del MAECI ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. D del D.Lgs 33/2013;

DECRETA

Sono autorizzati l'impegno e la contestuale erogazione della somma complessiva di euro 9.000.000,00 (novemilioni/00) quale contributo a favore di OIM destinato alla realizzazione degli interventi denominati:

- “Enhancing Response Mechanisms and Assistance of Vulnerable Migrants in Tunisia” del valore di euro 2.000.000;
- “Youth Empowerment Project (Phase II)” del valore di euro 3.000.000;



- “Enhancing Capacities to Better Manage Movements at Borders Along the Central Mediterranean Route” ” del valore di euro 4.000.000.

I predetti contributi dovranno essere accreditati alle seguenti coordinate bancarie:

Banca Beneficiaria: CITIBANK, N.A., LONDON

SWIFT BIC: CITIGB2L

IBAN: GB57 CITI 1850 0810 8106 14

Intestato a: IOM INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR MIGRATION

Valuta: EUR

La spesa graverà sul Cap. 3110 - Missione n. 4: “L’Italia in Europa e nel Mondo”, Programma n. 8: “Italiani nel mondo e politiche migratorie”, Azione n. 3: “Cooperazione migratoria” dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all’Estero e le Politiche Migratorie – esercizio finanziario di cassa 2021 (Esercizio di Provenienza 2020);

Il presente Decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per gli adempimenti di competenza.

Roma, 26 novembre 2021

*Il Direttore Generale per gli Italiani
all’Estero e le Politiche Migratorie*